



Corso di Laurea Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive (L-24)

**VERBALE DELLA CONSULTAZIONE
con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni
e servizi e delle professioni**

Il giorno **30/11/2022**, alle ore **18.00**, tramite la piattaforma Teams dell'Ateneo, ciascuno dalla propria sede, si è svolta la consultazione con le organizzazioni professionali del territorio promossa dai coordinatori dei corsi di studio in psicologia del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale (DIMED).

• **Ordine del giorno:**

1. monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo del Corso di studio L-24;
2. trasformazione delle lauree in Psicologia in lauree abilitanti alla professione di Psicologo e nuovi ordinamenti dei CCddSS L-24 e magistrale LM-51.

Sono presenti per i CCddSS:

- prof.ssa Loredana Benedetto, coordinatrice del CdS L-24, che assume la co-presidenza della riunione;
- prof. Massimo Ingrassia, coordinatore del CdS LM-51, che assume la co-presidenza della riunione;
- prof.ssa Francesca Liga, coordinatrice della Commissione tirocini e docente in entrambi i corsi di laurea, responsabile scientifico del CeRIP – Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico dell'Università degli Studi di Messina;
- prof.ssa Giuseppa Filippello, direttrice della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute dell'Università degli studi di Messina e docente in entrambi i corsi di laurea.

Sono presenti quali rappresentanti delle organizzazioni professionali e degli Enti del territorio:

- dott.ssa Gaetana D'Agostino (Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana [OPRS]);
- dr. Marco Pingitore (Coordinatore della commissione deontologica dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria);
- la dott.ssa Antonina Santisi (psicologa dirigente U.O.C. Servizio di Psicologia, ASP 5 di Messina);
- dott.ssa Stefania Messina (psicologo – psicoterapeuta, AD di Mente&Relazioni s.r.l. Impresa sociale di Reggio Calabria).

Sono stati, inoltre, invitati, ma non hanno potuto prendere parte alla riunione:

- per l'AOU Policlinico "Gaetano Martino" di Messina, il dr. Giuseppe Murolo (direttore sanitario);
- per l'ASP 5, Centro di Salute Mentale – Reggio Calabria, la dott.ssa Adele Chisari (dirigente psicologa);
- per l'Anffass Onlus di Patti (Messina) i dottori Antonio Zampino (presidente) e Anna Zampino (responsabile scientifico);
- per SISIFO – Consorzio di Cooperative sociali, accreditato SSN per l'erogazione di cure palliative domiciliari, l'Amministratore Delegato dr. Mimmo Arena;
- per l'AIL Onlus di Reggio Calabria e Vibo Valentia - Sezione "Alberto Neri", la dott.ssa Rosalba Di Filippo Scali (presidente);
- per l'Associazione AltreMenti, la dott.ssa Giuseppina Castriciano (presidente);
- per l'Associazione ECLIPSIN di psicologia e neuropsicologia, la dott.ssa Emanuela Fiorello (presidente).

Benedetto porge i saluti e ringrazia tutti gli intervenuti che, grazie al loro contributo, contribuiscono al monitoraggio e al miglioramento dell'offerta formativa del CdS. Sottolinea, in particolare, la rilevanza di questa consultazione nella fase cruciale di trasformazione dei percorsi abilitanti e del rinnovato interesse sociale per le risposte che i futuri psicologi potranno offrire ai bisogni di *salute mentale*.

La legge 163/2021 e, in particolare, i successivi Decreti Interministeriali 567 e 654/2022 introducono il tirocinio pratico valutativo (TPV) anche per gli studenti del CdS L-24, i quali dovranno avere garantiti 10 CFU di TPV tra le attività formative del triennio quale *conditio* per l'iscrizione al CdS Magistrale abilitante. La prof.ssa Benedetto sottolinea che l'impianto vigente del CdS di fatto non richiede modifiche sostanziali all'ordinamento, ma solo un incremento dei CFU assegnati all'attuale tirocinio curriculare (8 CFU) fino ai 10 del TPV.

Monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo del Corso di studio L-24

La prof.ssa Benedetto riassume i dati della Scheda di Monitoraggio del CdS relativa all'anno 2022, sottolineando come siano disponibili i dati del primo triennio che includono sia l'esperienza del tirocinio, sia il conseguimento del titolo da parte dei primi Dottori in scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive. Per quanto riguarda gli indicatori ANVUR, i dati sono sostanzialmente positivi per numero di iscritti e per le valutazioni della didattica. Il dato che rimane critico è quello relativo all'internazionalizzazione (anche se comprensibilmente influenzato dall'emergenza pandemica che, di fatto, a partire dal 2020 ha accompagnato i nuovi iscritti già pochi mesi dopo l'avvio del CdS).

Novità ordinamentali in conseguenza della trasformazione delle lauree L-24 e LM-51 in lauree abilitanti alla professione di Psicologo

Interviene il prof. Ingrassia che, nella prospettiva della trasformazione dei CCdSS, sottolinea l'importanza del raccordo e della collaborazione con gli enti professionali e territoriali di Sicilia e Calabria, tradizionali bacini di utenza dell'Ateneo. L'avvio dei TPV per entrambi i Corsi, renderà necessaria la stipula di nuove convenzioni Ateneo – Enti per disciplinare le attività richieste dalla riforma del tirocinio. Le nuove convenzioni, in particolare, implicano obblighi per gli Enti che si giustificano con l'imperativo morale di colleganza connesso al bisogno di formare i nuovi professionisti e con la possibilità di riconoscere agli psicologi tutor l'acquisizione di ECM obbligatori per l'attività di tutoring.

La riunione lascia spazio alla riflessione e agli interventi.

- a) Santisi interviene ribadendo l'importanza di rinnovare la convenzione Università-ASP alla luce delle novità legislative. Richiama, inoltre, la centralità dei servizi sanitari pubblici quale luogo naturale per la formazione dei futuri psicologi, sottolineando la necessità di orientare gli studenti verso ambiti professionali differenti dalla psicoterapia. Ciò vale particolarmente per il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali dei laureati triennalisti. Richiama, tuttavia, le difficoltà gestionali e organizzative dell'ASP di Messina – in cui si è solo recentemente insediata – in cui il numero di psicologi è attualmente sottodimensionato. In tempi brevi, pertanto, non ritiene realistico che i servizi dell'ASP possano soddisfare le richieste di tirocinio per gli studenti triennalisti. Assumendo l'incarico di dirigente della UOC di Psicologia, Santisi si impegna a garantire un raccordo con gli psicologi in servizio per rilevarne sia la disponibilità ad assumere le funzioni di tutor per tirocinanti, sia per sostenerne l'impegno e la motivazione. A tale proposito, ella propone di costituire una sorta

di “albo regionale dei tutor” per semplificare le operazioni di assegnazione dei tirocinanti e di rendicontazione delle attività svolte e sottolinea, altresì, la difficoltà di accogliere studenti L-24.

- b) Filippello: ringraziando per l’apertura e le proposte costruttive da parte della Dirigente dell’ASP di Messina, ribadisce l’importanza di queste attività formative per i futuri psicologi, perché garantiscono un contatto con i servizi della comunità e con le possibili sfaccettature dell’intervento psicologico (dalla prevenzione alla psicoterapia).
- c) D’Agostino: quale presidente dell’Ordine Siciliano, concorda con il ruolo cruciale che le novità legislative affidano all’Ordine soprattutto in termini di vigilanza dell’azione dei tutor nei TPV e di partecipazione al processo formativo. Propone come ulteriori iniziative un incontro con gli Atenei siciliani per meglio raccordarsi sulle azioni da intraprendere; infine, precisa che anziché di “albo” sarebbe meglio parlare di “elenco regionale dei tutor”, una lista, cioè, di nomi per rendere trasparente la disponibilità di personale entro i vari enti.
- d) Pingitore: quale rappresentante dell’Ordine Calabrese, si dice d’accordo con D’Agostino e afferma come gli ordini possano anche organizzare gruppi di lavoro per i tutor realizzando utili confronti su temi deontologici.
- e) Liga: in qualità di coordinatrice della Commissione tirocini, sottolinea come sia in atto un profondo cambiamento di mentalità, che va sostenuto con decisione, negli enti che si convenzioneranno con l’Università. Essi, infatti, dovranno assumere il valore di partner co-responsabili con l’Università della formazione dei tirocinanti, i quali non saranno più “risorse” da coinvolgere e impiegare nei processi produttivi degli Enti, ma persone in formazione da orientare e sostenere nei loro processi di apprendimento, cui certificare le abilità acquisite con giudizi di idoneità da fare valere successivamente in sede universitaria e senza i quali non sarà possibile accedere agli esami finali. Ribadisce, infine, l’importanza di differenziare le convenzioni con gli Enti in funzione dei livelli della formazione degli psicologi, cioè L-24, LM-51 e Scuola di specializzazione.
- f) Messina: si dice d’accordo con gli interventi precedenti e sottolinea la natura differenziale dei bisogni formativi di allievi provenienti dai differenti livelli dell’istruzione universitaria, a cui gli Enti dovrebbero provare a dare risposta con percorsi di orientamento professionale. In particolare, per gli studenti del CdS L-24 ricorda la valenza formativa di attività che vadano oltre l’apprendimento di tecniche psicologiche di base coerenti con il profilo dello psicologo B (come la testistica e la conduzione del colloquio). Rammenta altre attività di tirocinio che possono essere proposte efficacemente agli studenti triennalisti, quali la costruzione e la partecipazione ai progetti realizzati in diversi contesti (scuole, enti locali ecc.), i gruppi di lavoro e peer tutoring, evidenziando una professione realistica e non idealizzata restando in contatto con il territorio.

In conclusione la prof.ssa Benedetto, insieme al prof. Ingrassia che ha guidato congiuntamente la riunione, ringrazia tutti i presenti per il contributo costruttivo e propone di aggiornarsi con un incontro da fissarsi con il nuovo anno, una volta conclusa in Ateneo la fase di programmazione e di approvazione del nuovo ordinamento dei corsi di laurea.

La riunione è conclusa alle ore 19.30

Prof.ssa Loredana Benedetto

